

LILT

Sede Centrale - Roma

2021 U0001110

31/03/21 I/2

Atto di Indirizzo n. **14**

Ai Presidenti
delle Associazioni Provinciali LILT

Ai Coordinatori Regionali LILT
Loro Sedi

Oggetto: protocollo d'intesa FOFI - LILT.

E' con piacere e viva soddisfazione comunicarVi che è stato sottoscritto l'allegato protocollo d'intesa tra la Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (FOFI) e la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

Si tratta dell'avvio di una proficua collaborazione (il che dipenderà esclusivamente da ciascuno di Voi!) tra le circa 20.000 farmacie attive su tutto il territorio nazionale e i nostri Coordinamenti Regionali, Associazioni Provinciali e Delegazioni comunali LILT.

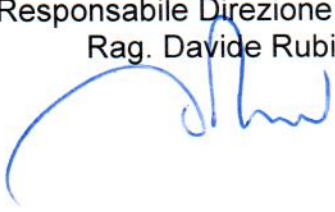
Una "chance" storica sia per l'immagine del nostro Ente, sia per l'impegno socio-sanitario territoriale, sia per il consequenziale proselitismo di nuovi soci LILT. E soprattutto per la nostra credibilità, anche a fronte delle varie associazioni oncologiche della cui presenza sul territorio spesso ci doliamo!

Sta ora ad ognuno di Voi contattare il Presidente dell'Ordine Provinciale dei Farmacisti e, di comune intesa, programmare azioni operative nell'ambito della propria Provincia.

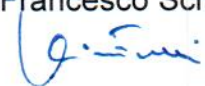
Qualora non trovaste disponibilità collaborativa siete invitati cortesemente a darne tempestiva dettagliata comunicazione alla nostra Sede Centrale, che si rapporterà con la FOFI per quanto di competenza.

Con viva cordialità.

Il Responsabile Direzione e Gestione
Rag. Davide Rubinace



Il Presidente
Prof. Francesco Schittulli





**Protocollo di intesa tra la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
e
la Federazione Ordini Farmacisti Italiani
per l'attivazione di iniziative per la prevenzione dei tumori e la lotta al tabagismo**

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, di seguito denominata LILT, nella persona del Presidente Nazionale e legale rappresentante, Prof. Francesco Schittulli, per la carica domiciliato in Roma, presso la Sede Centrale in via Alessandro Torlonia n. 15, 00161 Roma, C.F. 80118410580:

E

La Federazione Ordini Farmacisti Italiani, di seguito denominata FOFI, nella persona del Presidente, On. Dr. Andrea Mandelli, per la carica domiciliato in via Palestro 75, 00185 Roma, C.F. 00640930582;

di seguito denominati congiuntamente le Parti:

Premesso

che la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT), con Sede Centrale in Roma:

- è l'unico Ente pubblico su base associativa esistente in Italia con la specifica finalità istituzionale di combattere il cancro ed è anche la più antica organizzazione nazionale del settore;
- opera senza fini di lucro su tutto il territorio nazionale con la vigilanza del Ministero della Salute;
- è membro dei principali organismi internazionali operanti nel campo oncologico (ECL – UICC);
- esercita prioritariamente l'attività istituzionale di prevenzione, anche attraverso i 21 coordinamenti Regionali LILT, le 106 Associazioni Provinciali le quali, a loro volta, coordinano circa 700 Delegazioni Comunali (che contano circa 200.000 Soci), 397 Spazi prevenzione (ambulatori attrezzati, in cui opera solo personale sanitario qualificato) e 4 hospice;
- svolge le proprie attività avvalendosi oltre che dei dipendenti della stessa, anche dei circa 25.000 volontari, selezionati a seguito di apposite campagne;
- promuove ogni anno campagne di rilievo nazionale, tra cui, a titolo esemplificativo, la "Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica" svolta in collaborazione

la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la "Giornata mondiale senza tabacco", in qualità di referente per l'Italia dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, la "Notte bianca della Prevenzione", la "Campagna Nastro Rosa" dedicata alla prevenzione dei tumori al seno durante l'intero mese di ottobre, il "Percorso Azzurro" nel mese di novembre, per la prevenzione dei tumori maschili, gli "Stati generali dei malati di tumore" ed ha in programma ulteriori iniziative che, con sempre maggior incisività, mirano a diffondere la cultura della prevenzione oncologica come metodo di vita;

premesso altresì che:

la Federazione Ordini Farmacisti Italiani (FOFI), con sede in Roma:

- è un ente pubblico chiamato a coordinare l'attività degli Ordini ed a rappresentare a livello nazionale la professione del Farmacista;
- è "organo di autogoverno", a livello nazionale, dei Farmacisti dei quali garantisce e cura la professionalità nel rapporto con gli utenti;
- sovrintende e tutela la professione del Farmacista nell'interesse della collettività nazionale;
- è centro propulsivo per la crescita culturale e lo sviluppo professionale del Farmacista promuovendo e favorendo, a livello nazionale, tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti all'albo;

atteso che:

- dovere fondamentale del farmacista è quello di fornire al malato un'informazione sanitaria chiara, corretta e completa, attraverso un'attività di consiglio e di consulenza professionale;
- che una seria politica della salute deve poter contare su di una visione che strategicamente possa fondarsi prioritariamente sul concetto di prevenzione dell'insulto della malattia, richiamando in ciò anche il senso di responsabilità e l'apporto virtuoso e doveroso di ognuno, a cominciare da quello diretto del cittadino attraverso uno stile di vita sano;
- che appare possibile concordare, in considerazione dell'imponenza dell'insorgenza del cancro, un percorso comune di collaborazione tra LILT e FOFI sulle tematiche oncologiche;

Considerato che:

- la LILT e la FOFI hanno un reciproco interesse ad esaltare il valore della salute ed il bene della collettività in tutte le sue manifestazioni a cominciare dal "respiro libero", inteso come manifestazione di una filosofia di vita sana e non condizionata dalla dipendenza dal fumo di tabacco che, come ampiamente dimostrato dalla letteratura scientifica e dalle risultanze statistiche, è la più grande singola causa prevedibile di morte legata alla "malattia neoplastica";
- la LILT da oltre trent'anni si occupa e si preoccupa di aiutare i fumatori a liberarsi dalla dipendenza da nicotina e di tutelare coloro che subiscono il fumo passivo, elaborando, sin dal 1986, un metodo per smettere di fumare in collaborazione con il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità;

AN

- nell'ambito del summenzionato percorso comune possono essere approfondite le tematiche riguardanti il tabagismo, svolgendo ulteriori attività di sensibilizzazione dei cittadini sui danni provocati dalla sigaretta, promuovendo un corretto stile di vita, libero dal fumo e sostenendo, con adeguate metodiche di supporto, chi vuole smettere di fumare;
- la corretta informazione è alla base dell'educazione sanitaria, fondamentale per la valorizzazione della prevenzione (primaria, secondaria e terziaria).

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Art. 1

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2

1. La LILT e la FOFI si impegnano, nei limiti delle rispettive risorse umane e strumentali, a promuovere iniziative, organizzare convegni diretti a sviluppare la cultura della prevenzione oncologica e di un corretto stile di vita, libero dal fumo affrontando le tematiche riguardanti il tabagismo svolgendo attività di sensibilizzazione dei cittadini sui danni provocati dalla sigaretta e sostenendo chi vuole smettere di fumare.
2. La FOFI assicura la propria collaborazione ad affrontare con la LILT gli aspetti riguardanti la comunicazione dei messaggi "no smoking" e di quelli incentrati sulla prevenzione dei tumori in generale, da diffondere studiando le modalità più efficaci per veicolare idonei messaggi sociali e sanitari. In particolare, in occasione degli eventi istituzionali, le parti si impegnano a collaborare per dare massima visibilità agli eventi organizzati.
3. La LILT, compatibilmente con le proprie risorse umane e strumentali, si rende disponibile, nell'ambito dei programmi riguardanti la lotta al tabagismo, pianificati e promossi ai sensi dell'art. 3, ad organizzare incontri per la sensibilizzazione sulle tematiche riguardanti la lotta al tabagismo ed a condurre corsi per smettere di fumare riservati agli operatori della FOFI e degli Ordini.
4. L'attività, nei limiti di cui al comma 3, verrà assicurata dalla LILT attraverso un proprio staff di docenti, composto da medici, psicologi ed esperti opportunamente formati.
5. La LILT, per mezzo del numero verde "SOS LILT 800 998877" attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 15.00, sin dalla sottoscrizione del presente protocollo, si rende disponibile a fornire:
 - un supporto psicologico e clinico-farmacologico ai fumatori che hanno deciso o vorrebbero smettere di fumare;
 - un servizio di primo contatto e ascolto per:
 - ✓ informazioni generali ai malati di tumore ed ai loro familiari;
 - ✓ un supporto legale ai lavoratori malati di tumore per il riconoscimento dell'invalidità civile.

Art. 3

1. La LILT e la FOFI si impegnano ad istituire un comitato, costituito da sei componenti, di cui tre membri della FOFI e tre membri della LILT.

2. Spetterà a tale organo, su delega dei rispettivi vertici, prendere, di volta in volta, le decisioni inerenti ai progetti comuni.

Art. 4

1. La LILT e la FOFI, sentito il comitato di cui all'art. 3, tenuto anche conto delle ampie convergenze registrate sui temi in questione, valuteranno di volta in volta l'opportunità di allargare l'area della collaborazione anche ad ulteriori specifiche iniziative o eventi che potranno presentarsi nel corso della vigenza del presente protocollo d'intesa, con finalità di reciproca promozione.

Art. 5

1. La FOFI si impegna a favorire la partecipazione degli iscritti alla campagna per la lotta contro il cancro e il tabagismo, assicurando la massima diffusione alle iniziative che si concorderanno in corso di esecuzione del presente protocollo.

Art. 6

1. Le parti si danno atto di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune.
2. In particolare, il logo della LILT e quello della FOFI potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente protocollo d'intesa.

Art. 7

1. Ai sensi della normativa vigente in materia di privacy, tutta la documentazione e le informazioni di cui le Parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa dovranno essere considerate di assoluta riservatezza.
2. I risultati delle attività svolte in collaborazione potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte con precisa menzione del presente Protocollo d'Intesa e previo assenso dell'altra Parte.

Art. 8

1. Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata biennale, con possibilità di rinnovo, salvo la facoltà di disdetta di entrambe le parti da effettuare mediante pec almeno sessanta giorni prima della scadenza.

Art. 9

1. Il presente accordo è regolato dalla legge italiana.
2. Le eventuali controversie nascenti dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente protocollo saranno decise in via esclusiva dal Foro di Roma.

Roma, li 30 MAR. 2021

Per la LILT
IL PRESIDENTE
(Prof. Francesco Schittulli)



Per la FOFI
IL PRESIDENTE
(On. Dr. Andrea Mandelli)

